

Centro Sistema c/o Biblioteca Civica di Cologno Monzese – Piazza Mentana 1 – 20093 Cologno M.se (MI) - tel. 0225308367/363

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI COMUNI**  
**Da remoto**  
**Mercoledì 16 febbraio 2022**

Ai sensi dell'art. 4.1. della nuova Convenzione, l'Assemblea dei Comuni del Sistema Bibliotecario N/E Milano è convocata in 1<sup>a</sup> seduta alle ore 18,30 e in seconda alle **ore 19,00**.

**Alle ore 19,00** sono presenti: Di Bari, Roman Tomat (Cologno M.se) - Albertini, Signorini (Vimodrone) – Valli, Circella (Brugherio) – Ponzellini, Barbagallo (Bussero) – Nava, Arzente, Cordaro (Carugate) – Zacchetti (Cernusco S/N) - Marino (Cassina de' Pecchi) – Gobbi, Oliveri, Boscaro (Vignate) – tot. **n. 16**.

Assenti giustificati: Formenti, Perego (NV) . Calderazzo (CM) Greco, Vecchi (PC)  
Assenti: Alinovi (BR) – Guzzi (SB) – Lonati (VM)

Alle **ore 19.15** il Presidente Marco Albertini prende atto della validità dell'assemblea.  
Prima dell'inizio della discussione degli argomenti all'ordine del giorno, vengono presentati all'Assemblea i nuovi membri rappresentanti del Comune di Carugate e del Comune di Vignate.

**1. Approvazione verbale seduta del 27.10.2021**

Non vengono fatte osservazioni.

Al momento della votazione non è presente l'Ass. Marino.

Si procede con votazione tramite chat. Votanti n. 15 : il **verbale è approvato** con 7 voti favorevoli e 8 astenuti (in quanto non presenti alla riunione di riferimento: Zacchetti, Circella, Nava, Arzente, Cordaro, Gobbi, Oliveri, Boscaro).

**2. Approvazione bilancio consuntivo 2021**

Sangalli, a supporto della valutazione del bilancio consuntivo 2021, illustra alcuni dati relativi al numero di prestiti, al numero di utenti iscritti, al numero di accessi all'edicola digitale, al patrimonio librario e documentario, al numero di prestiti ebook... (all.1). Purtroppo, i dati sono in calo rispetto agli anni precedenti, per la questione legata alla situazione sanitaria. Negli ultimi mesi dell'anno c'è stata una ripresa, anche se lenta.

Alle ore 19,20 è collegato anche il dirigente del Comune di Cologno M.se, dott. Moriggi.

Sangalli prosegue informando l'Assemblea anche delle attività svolte durante l'anno 2021, in particolare, e per questo ringrazia i presenti, l'aver concluso l'iter di approvazione della nuova Convenzione del Sistema (e la sua successiva modifica a seguito di entrata nel Sistema da parte del Comune di Vignate); tutto l'iter per l'adesione di Vignate a SBNEM; la collaborazione con la Rete delle Reti per alcuni progetti quali informatizzazione digitale rivolti a bibliotecari e insegnanti, "Escape library - Madelenes"; l'iniziativa per ragazzi 14-20 anni "Ci vivo!" finanziata con contributo Regionale (e ancora in fase di svolgimento) e consistente in una serie di workshop su fotografia analogica, sceneggiatura cinematografica, graphic journalism, animazione in stop motion presso le biblioteche del Sistema; la predisposizione dell'Accordo di contitolarità per il trattamento dei dati personali del Sistema (in fase di conclusione e in attesa del completamento degli atti da parte dei Comuni aderenti : mancano i comuni di Brugherio, Cassina de Pecchi e Vignate).

Si passa all'analisi delle voci di bilancio: fra le entrate si conferma il contributo da parte dei Comuni, di Regione Lombardia, del contributo da Mibact. Il Comune di Vignate, a fine anno ha erogato un contributo di 5000 euro a sostegno delle spese sostenute dal Sistema per la migrazione dei dati, ma verrà imputato in entrata nel bilancio 2022. Inoltre fra le entrate anche l'avanzo di amministrazione dell'anno 2020.

Per quanto riguarda le voci di spesa si può evincere che le maggiori uscite sono legate al personale, al prestito interbibliotecario, al canone annuale del gestionale SebinaNext, all'edicola digitale MLOL, all'acquisto di ebook - sia su rete Indaco che su MLOL - (l'aumento della spesa impegnata è dovuto ad un maggior acquisto di titoli e di conseguenza di prestiti a causa delle chiusure delle biblioteche per emergenza sanitaria, e quindi un maggior utilizzo di ebook); altre spese sono relative al canone Vodafone per la rete internet, all'acquisto di materiale per l'ufficio catalogazione (etichette), al versamento della quota a sostegno del servizio "Chiedilo a Noi" a favore del comune di Seriate quale ente capofila dell'Accordo (la quota versata da ogni Sistema Bibliotecario - attualmente sono 5 - serve a pagare la piattaforma digitale e per il 2021 comprendeva anche la quota per la stesura dell'Accordo).

Si apre la discussione:

Arzente chiede chiarimenti sul servizio "Chiedilo a Noi". Sangalli risponde che è un servizio di reference, attivo già da qualche anno e consente ai Sistemi aderenti di condividere una piattaforma per lo scambio di informazioni utili a rispondere alle richieste degli utenti. I costi sono riferiti all'abbonamento annuale della piattaforma e per il 2021 anche per le spese di redazione dell'Accordo di cooperazione.

Boscaro chiede perché le spese relative ad acquisto/prestiti ebook sono su due voci diverse di bilancio.

Risponde Fogliazza chiarendo che è solo una questione di disponibilità del capitolo di bilancio (quando la disponibilità su un capitolo di spesa non è più sufficiente per coprire la spesa, si utilizza un altro capitolo con la medesima descrizione - in questo caso sono due capitoli di "prestazione di servizi"). Aggiunge Sangalli che la descrizione "+ quotidiano Domani" si riferisce al costo sostenuto per l'abbonamento al quotidiano, che non era compreso nella spesa dell'edicola digitale MLOL (che comprende altri quotidiani). Boscaro chiede anche a chi vanno pagati i diritti di prestito.

Risponde Sangalli precisando che vanno agli editori. Riconosce che la spesa è alta ma è un servizio che il Sistema non può non avere. Negli ultimi anni in effetti è molto apprezzato dagli utenti.

Barbagallo chiede cosa sia il canone Internavigare: Sangalli precisa che si riferisce al costo del software gestionale delle sale multimediali delle biblioteche, Internavigare è il nome della società a cui si paga il canone.

Non ci sono altri interventi. Si procede alla votazione tramite chat. Votanti 16. Favorevoli n. 13 - astenuti n. 3 (Boscaro, Gobbi, Oliveri). **Il bilancio consuntivo 2021 è approvato.** (all.2)

La somma di € 46.965,39 quale avanzo, verrà riportata nel bilancio 2022 come entrata.

### **3. Valutazione richiesta di adesione all'Associazione Nazionale Rete delle Reti - approvazione dello Statuto**

Sangalli comunica che la documentazione è stata trasmessa ai consiglieri appena ricevuta da RdR, e consiste in una richiesta di aderire all'Associazione Reti delle Reti. Ricorda che nel 2020 e nel 2021 il Sistema bibliotecario N/E Milano ha aderito al Protocollo Reti delle Reti con il quale più di 30 Sistemi Bibliotecari italiani condividono finalità di cooperazione estese a livello nazionale per sostenere e condividere idee, processi e strumenti per lo sviluppo e la crescita delle biblioteche, sia per un miglioramento qualitativo che di economia di spesa. L'attuale Protocollo non impegna economicamente i Sistemi. Con questa proposta di costituzione di un'Associazione, senza scopo di lucro, si vuole fare un ulteriore passo in avanti. Sangalli precisa che nessun Sistema si è ancora pronunciato, sia negativamente che positivamente. Importante sottolineare che l'Associazione avrà personalità giuridica e richiede anche un impegno economico, per la gestione del personale, che come indicato nella proposta, ammonterebbe a 1 centesimo per abitante (nel nostro caso si aggira intorno ai 1800 euro annui - per il 2022 è richiesto il 50%). Le finalità dell'Associazione riprendono

quelle indicate nel Protocollo. Sangalli solleva alcune perplessità: la durata (fino al 2050) e la mancata indicazione della sede legale.

Seguono alcuni interventi.

Marino: bisognerà creare una voce di bilancio apposita.

Di Bari: chiede se tutti i Comuni dovranno predisporre un atto o se è solo un atto del Comune Capofila.

Secondo Marino tutti i Comuni devono deliberare l'adesione.

Sangalli precisa che i membri dell'Associazione sono "soci".

Roman, tramite chat e poi ribadendo a voce, precisa che nella bozza di Statuto RdR è indicato che è il Comune Centro Sistema a deliberare l'adesione. Roman sottolinea che dovrà essere l'Assemblea a decidere come autorizzare il Comune Centro Sistema in base ai propri poteri.

Albertini è favorevole ad un'apertura del nostro Sistema verso esperienze più grandi e il fatto di farne parte può dare qualità anche al nostro piccolo Sistema; per quanto riguarda la durata ci sta visti i tempi di RdR e inoltre, dal suo punto di vista, una durata così lunga auspica fiducia nelle potenzialità e continuità dell'Associazione stessa. Anche dal punto di vista economico è una spesa sostenibile per il Sistema. Propone comunque di prendere del tempo per valutare meglio la questione.

Sangalli suppone che la durata può essere legata anche ai tempi della realizzazione dell'Associazione stessa (tempi burocratici di tutti i soci); precisa che comunque il recesso è sempre possibile. Altro punto critico dello Statuto è la nomina del revisore dei conti.

Valli è concorde con quanto detto da Albertini, è meglio prendere quindi del tempo per valutare meglio e di rimandare l'argomento ad una apposita riunione dell'Assemblea dei Comuni. Chiede a Sangalli di porre la questione anche alla riunione dei direttori. Acquisiti anche i pareri dei direttori confrontarci in una apposita riunione.

Ponzellini condivide quando fino ad ora detto, soprattutto rispetto ai nuovi membri che non sono a conoscenza dell'attuale Protocollo. Favorevole ad un'apertura del Sistema verso l'esterno.

Valli lascia la riunione alle ore 20.20.

Presenti 15.

Non essendoci altri interventi, Albertini accoglie le osservazioni e rimanda la discussione dell'argomento ad una successiva riunione dell'AdC.

#### **4. Valutazione passaggio a nuovo gestionale**

Sangalli sottolinea che l'aver concluso l'iter per la nuova Convenzione del Sistema che ha impegnato tecnici e politici per molto tempo, ha dato modo ai tecnici di analizzare nel corso del 2021 la possibilità di utilizzare un nuovo gestionale e che sottopone alla valutazione di questa Assemblea. Da diversi anni nelle biblioteche del Sistema Nord Est viene utilizzato il software SebinaNext della Soc. DM Cultura di Roma. Il nuovo gestionale preso in considerazione è Clavis della soc. Comperio. In Lombardia CLAVIS viene utilizzato da tutti i Sistemi bibliotecari tranne il nostro e CUBI (che fra l'altro sta passando a Clavis). Negli ultimi anni il prodotto CLAVIS è molto migliorato, anche per il fatto che i Sistemi, chiedendo implementazioni, hanno favorito lo sviluppo di nuove release del programma, disponibili per tutti i Sistemi utilizzatori. L'opportunità di un cambio di gestionale non è dettato dal peggioramento dell'attuale software, che si equivale a Clavis, ma dalla necessità di uniformità dal punto di vista informatico con gli altri Sistemi bibliotecari Lombardi, in modo da sfruttare al meglio le potenzialità del gestionale e la condivisione delle risorse.

Sangalli illustrata un prospetto comparativo sulle principali funzionalità dei due gestionali (SebinaNext e CLAVIS) (all.3). I due gestionali sono ugualmente performanti. Le differenze sostanziali sono: costo annuale - per Clavis è indicata una cifra stimata sulla base di un Sistema che ha il numero di abitanti simili al nostro (andranno poi implementati alcuni servizi che non rientrano nel canone base); Clavis è Open Source; sono garantite più più release annuali, oltre ad alcuni vantaggi di tipo "tecnico" per gli operatori di biblioteche (friendly). Diversamente Clavis non ha APP (puntano sulla responsabilità del sito) né la possibilità di trasferire il portale dei Gruppi di

Lettura (appositamente studiato da DM Cultura per il nostro Sistema) e che pertanto andrebbero perse, salvo chiedere se possibile studiarne uno simile per il nuovo applicativo. Sicuramente queste e altre implementazioni che non sono previste andrebbero a incidere sul costo complessivo di ingresso in Clavis: sarebbero comunque spese una tantum. L'ultima release di DM è stata rilasciata nel 2020.

Lo scorso anno i bibliotecari si sono più volte confrontati sulla questione: i direttori hanno avuto un incontro online con l'amministratore di Comperio; è stato costituito un gruppo di lavoro che ha chiesto e valutato una demo di Clavis; contattato sia una bibliotecaria della provincia di Brescia che si occupa di catalogazione per verificare anche questo aspetto, sia una bibliotecaria di Milano che gestisce la circolazione documentaria. Si può dire che il prodotto è analogo all'attuale Sebina Next. (vedi verbale direttori del 3.2.2022).

Avere il medesimo software degli altri Sistemi Lombardi consentirebbe di condividere servizi di prestito con la prospettiva di una base dati anagrafica comune; la catalogazione; la possibilità di armonizzare le statistiche (Regione Lombardia fino al 2017 chiedeva ai Sistemi dati statistici che erano difficilmente comparabili proprio per la diversità degli strumenti utilizzati).

Ricorda che in passato uno dei timori del nostro Sistema era quello di essere costretto a entrare a far parte di Sistemi più grandi e il fatto di avere un gestionale diverso in qualche modo ha garantito che ciò fosse di non facile realizzazione. E' dunque stato uno strumento di autonomia. Questo timore non esiste più in quanto nella bozza delle nuove Linee Guida sui Sistemi Bibliotecari di Regione Lombardia vengono riconosciuti Sistemi con più di 100.000 abitanti (quindi anche SBNEM).

Zacchetti, prima di abbandonare la riunione (ore 20.45) lascia un commento in chat : *Non avendo ora un sistema pessimo (da quanto ne so a differenza di Milano), anzi, equivalente a quello nuovo che ci viene proposto, credo che la valutazione debba concretamente essere sviluppata su: 1. Reale integrazioni con gli altri sistemi che hanno quel programma 2. Reale costo e suo risparmio (in questo senso dovremmo chiedere un preventivo con capitolati omogeni).*

Si apre la discussione.

Barbagallo chiede se Clavis è semplice da usare e se le funzionalità sono simili a SebinaNext, soprattutto per gli utenti, visto che ormai da 30 anni viene utilizzato nel nostro Sistema. Gli viene risposto che sono molto simili e di facile utilizzo.

Gobbi sottolinea che per cambiare bisogna avere buone motivazioni visto che l'attuale funziona benissimo, e ha molti dubbi specialmente perché i prodotti open source sono solitamente basici, con funzionalità limitate e che quindi per ogni implementazione bisogna prevedere un pagamento extra rispetto al canone. Inoltre chiede se non sia il caso di vedere una demo sul prodotto base. Auspica il reperimento di un maggior numero di informazioni. Sangalli risponde che dalla demo che i tecnici hanno visto lo scorso anno, già il prodotto standard ha funzionalità molto simili all'attuale Sebina Next, anzi per alcuni moduli risulta essere ancora più lineare e di semplice approccio.

I bibliotecari per proseguire nella valutazione del gestionale avrebbero bisogno dell'approvazione dell'Assemblea dei Comuni.

Albertini è d'accordo con Gobbi; in questa riunione abbiamo iniziato a parlarne e a condividere impressioni e dubbi. Propone di recuperare nuove informazioni e raccogliere quesiti da parte dei consiglieri (da far avere alla segreteria) da sottoporre alla società Comperio, per poi riproporre il tutto ad una successiva riunione.

Gobbi ne conviene che prima di prendere una corretta decisione si valutino più elementi possibili.

Roman Tomat, prima di abbandonare la riunione (ore 21) lascia un commento in chat: *Mi sembra che ci siano tanti vantaggi teorici a passare a Clavis, tuttavia mi pare che ci sia una necessità di maggiore confronto come leggo nell'intervento sopra e nell'intervento di Gobbi. Ad esempio perché il risparmio (che non è l'unico aspetto, ma dovrebbe esserci) sia quantificabile. Certamente è un'idea che va sviluppata con dati concreti. Io sono favorevole a procedere.*

Boscaro concorda sulla necessità di acquisire maggiori informazioni.

Ponzellini ricorda che l'allora Consiglio di gestione (attuale Assemblea dei Comuni) ha sempre assunto con ponderatezza le decisioni specie per scelte importanti.

Albertini, sentite le osservazioni dei consiglieri, rimanda l'argomento ad altra riunione.  
I consiglieri concordano.

#### **5. Varie ed eventuali**

Non ci sono altri argomenti da discutere.

Il Presidente comunica che vuole chiarire la propria posizione, espressa durante l'ultima riunione dell'AdC, e precisamente che non era sua intenzione non accogliere quando indicato dai tecnici, facendo una proposta diversa direttamente in Assemblea in merito alla modifica della Convenzione per l'ingresso nel Sistema di nuovi Comuni, e la conseguente suddivisione dei costi.  
Si scusa con i consiglieri.

La seduta è tolta alle ore 21.15.

Verbalizzazione  
Emanuela Fogliazza

Visto : la direttrice  
Alessandra Sangalli

f.to Il Presidente  
Marco Egidio Albertini

Cologno M.se, 17.2.2022

ALL. 1 dati statistici 2021  
ALL. 2 Bilancio consuntivo 2021  
AAL.3 prospetto comparativo gestionali